

“No alle classi pollaio e al green pass”: Cobas e Priorità alla scuola tornano in piazza

di **Redazione**

20 Settembre 2021 - 11:04



Genova. I Cobas, il Comitato **Priorità alla scuola** e altre sigle hanno indetto per oggi 20 settembre sit-in e presidi in varie città per dire **no alle cosiddette “classi pollaio”** e chiedere la riduzione del numero degli alunni per classe (massimo 20; 15 in presenza di alunni diversamente abili).

Tra le altre richieste l’assunzione di tutti i docenti con 3 anni di servizio e degli Ata con 2, l’abbandono dell’algoritmo per assunzioni e supplenze con convocazioni in presenza; la **revisione dei criteri per l’organico Ata**, investimenti massicci nell’edilizia scolastica e nel trasporto pubblico, con interventi sia immediati che di lungo periodo, per garantire effettivamente la scuola in presenza e in sicurezza, il rinnovo del CCNL, scaduto da 3 anni, con un significativo recupero per tutti del potere d’acquisto degli stipendi, calato del 20 % negli ultimi decenni; il ruolo unico per i docenti di ogni ordine di scuola; dire NO alla didattica delle competenze addestrative (che ha prodotto solo analfabetismo cognitivo) e per una nuova scuola che punti allo sviluppo degli strumenti cognitivi.

Tra i temi sul tavolo ovviamente quello relativo alla certificazione verde: i promotori dicono **sì alla campagna di vaccinazione volontaria e no al green pass** a scuola con

sanzioni incostituzionali. Tra le richieste quella di tamponi salivari gratuiti e con efficacia settimanale per chi non può o non vuole vaccinarsi; presidi sanitari nelle scuole per valutare l'andamento della pandemia e tutelare la salute di lavoratori e studenti.

Cobas e Priorità alla dire no ai tentativi di rendere strutturale il ricorso alla Dad e per l'uso nelle scuole di piattaforme digitali pubbliche e gratuite.

Presidi questo pomeriggio in diverse città capoluogo. A Genova l'appuntamento e **alle 18 in piazza De Ferrari**.